



FEDERAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONI E MEDICI OMEOPATI
FIAMO

L'Omeopatia è Scienza con verifiche e sperimentazioni

Questa è la voce di chi si occupa di Omeopatia

Newsletter periodica di informazione riguardante il metodo omeopatico e la sua applicazione clinica in medicina umana e veterinaria.

L'obiettivo è fornire informazioni accurate e scientificamente fondate affinché ognuno possa, autonomamente e con il proprio senso critico, formarsi un'opinione consapevole.

BUONA LETTURA

OMEOPATIA: Scienza sperimentale e d'avanguardia dell'ultramolecolare

**NewsLetter n. 6/2023: Pazienti e Ricerca sono i nostri hard core
BUONA ESTATE!**

IN QUESTO NUMERO:

EDITORIALE DEL PRESIDENTE

IL BANDO FIAMO PER LA RICERCA

PhD IN AGRO-OMEOPATIA

PAZIENTI OMEOPATICI ILLUSTRI

ANGOLO VET

LA LIGA STORY

Siamo giunti all'ultimo numero prima dell'estate e vogliamo porgere un saluto a tutti voi, nostri Lettori.

Un altro anno che abbiamo trascorso insieme, impegnandoci a dare una buona e giusta immagine alla nostra Omeopatia: sforzi che vengono spesso contrastati da puntate televisive diffamanti e attacchi mediatici da più parti.

La strada che vogliamo continuare a percorrere è quella di essere a disposizione della gente che voglia sentire la nostra campana: avere la possibilità di entrare in contatto diretto con voi, perché è l'unico mezzo che abbiamo affinché la nostra versione dei fatti non venga sopraffatta e taciuta. Non abbiamo certo spazio in televisione.

Ci piacerebbe tanto sapere che la nostra NL sia un mezzo con cui anche voi possiate addurre prove e istanze a chi contrasti la vostra scelta: vorremmo avervi dato i mezzi per poter a vostra volta rispondere ad attacchi e ignoranza (nel senso di non-conoscenza, anche in buona fede). Restate con noi, sui nostri canali social, e fatevi portatori e divulgatori di omeo-informazioni, se vi va.

Noi ora ci prendiamo una piccola pausa....

BUONA ESTATE A TUTTI!

Torniamo dopo la metà di settembre, con altre novità!

FAQ in tema di Omeopatia

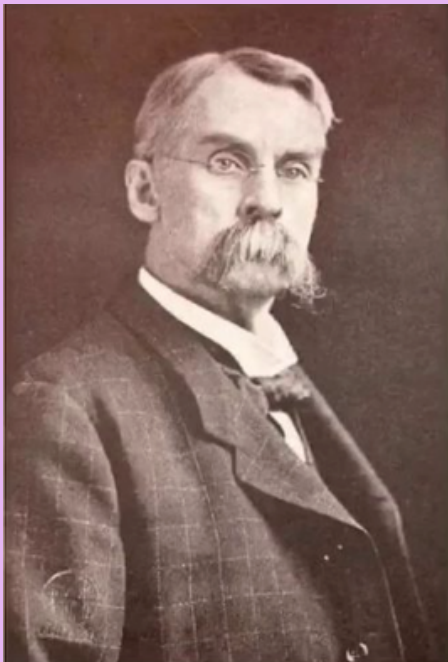
Realizzato da
HRI Homeopathy Research
Institute

Registro FIAMO degli Omeopati accreditati

Regione per regione

AFORISMA DEL GIORNO

by J.T. Kent



“È più probabile che rimangano lontani i sintomi rimossi dalla reazione dell’organismo, che quelli rimossi dall’azione dei farmaci. I farmaci ponderali, somministrati solo in base alla teoria, sopprimono i sintomi, cioè non li guariscono.” “Il portare sollievo è una cosa del tutto diversa dal curare.”

UN LIBRO DA LEGGERE

Venti giorni con Julian

di Nathaniel Hawthorne
Edizioni Adelphi.

“Un piccolo delizioso racconto, tratto dal diario dello scrittore statunitense Nathaniel Hawthorne (1804-1864) che racconta come per tre settimane egli abbia accudito il figlio Julian di 5 anni. La moglie, con le altre figlie, si è recata a trovare i suoi genitori e lascia al marito il compito di gestire completamente il figlioletto. E ovviamente in queste tre settimane si presentano anche piccoli disturbi come una puntura di vespa, un mal di pancia o un disagio emotivo, che il padre affronta con i rimedi della farmacia domestica, che sono medicinali omeopatici. Uno sguardo sulla realtà statunitense di metà ottocento che ci fa capire come l’Omeopatia si fosse in pochi anni inserita nella quotidianità con assoluta naturalezza, come anche il riferimento a “Piccole donne” pubblicato nel numero della NL del mese scorso ha testimoniato.”

IN PRIMA PAGINA L'OMEOPATIA

LA VISIONE DEL MONDO E L'OMEOPATIA

“Il programma di ricerca avviato da Hahnemann inaspettatamente si rivela una teoria progressiva, perché già dall’origine aveva osservato e previsto fenomeni che sono stati successivamente confermati dalla ricerca scientifica.”



Il paradigma, secondo l'epistemologo Thomas Kuhn, rappresenta la visione del mondo, cioè quell'insieme di conquiste scientifiche universalmente riconosciute che, per un certo periodo, forniscono un modello esplicativo accettabile di soluzioni a problemi, in un certo campo della scienza.

Negli ultimi decenni si stanno accumulando alcune anomalie che non trovano spiegazione all'interno del paradigma biochimico; cioè si osservano fenomeni biologici che il paradigma biochimico non riesce a spiegare.

Ad esempio:

1. come può avvenire in modo così ordinato e preciso l'elevato numero di eventi biochimici in ogni singola cellula basandosi solo su moti browniani e gradienti di concentrazione
2. la velocità di attività di alcuni enzimi non trova spiegazione secondo il modello biochimico
3. la discrepanza geni codificanti - proteine.

Giuliano Preparata aveva sollevato e risposto al primo quesito (“QED in Medicine” 1999): non è possibile dare spiegazione se non si coinvolge l'elettrodinamica quantistica.

In breve, solamente considerando i sistemi biologici come sistemi misti quantistico-classici, in cui gli eventi “dinamici” sono la guida per gli eventi biochimici, si può dare spiegazioni ad alcune delle anomalie rilevate.

Ciò coincide perfettamente con le intuizioni, osservazioni e previsioni di Hahnemann, quando in molti passaggi dell'Organon parla della natura dinamica della salute/malattia, del fatto che l'impostazione materialistica sia sbagliata (§13), ecc.

E le verifiche sperimentali confermano che il preparato omeopatico presenta differenze “dinamiche” ma non chimiche.

Cosa significa tutto ciò in termini epistemologici, se analizziamo la situazione secondo lo schema di Imre Lakatos?

Che il programma di ricerca convenzionale (cioè il paradigma biochimico) sta accumulando alcune anomalie che non riesce a spiegare; il paradigma ha bisogno di essere aggiornato o ampliato.

Al contrario, il programma di ricerca avviato da Hahnemann (riassunto nell'Organon della Medicina) inaspettatamente si rivela una teoria progressiva, perché già dall’origine aveva osservato e previsto fenomeni che sono stati successivamente confermati dalla ricerca scientifica e ancora contiene concetti, che devono essere elaborati e aggiornati secondo le conoscenze attuali, che possono aiutare l'elaborazione del nuovo paradigma.

Il metodo della similitudine sta resistendo alla prova delle verifiche sperimentali e fornisce predizioni che rispondono ad alcune delle anomalie osservate nel contesto del paradigma biochimico.

Ciò che si prefigura è proprio che il principio di similitudine/risonanza si possa collocare come **una delle caratteristiche centrali del nuovo paradigma**, caratterizzato dalla complementarità tra gli aspetti biochimici e informativi.

Rimanendo fondati nel metodo hahnemanniano non dobbiamo aver timore di esplorare la scienza contemporanea; da questa attività di esplorazione, Hahnemann emerge come un gigante che ha saputo persino intuire aspetti cui la scienza sta dando conferme negli ultimi decenni.

L'hard core dei fondamenti metodologici omeopatici regge al tempo e al vaglio delle verifiche sperimentali: principio di similitudine, sperimentazione sul soggetto sano, medicinale singolo.

Il genio di Hahnemann fu un insieme di intuizione, osservazione, verifiche sperimentali e aggiustamenti progressivi della *“protective belt”* della prassi clinica (basti leggere in progressione le 6 edizioni dell'*Organon* e Le Malattie Croniche), mentre l'hard core sull'origine dinamica della malattia e il funzionamento per similitudine persistevano solidamente, e stanno ancora a fondamento per il futuro.

Riguardo alle teorie su come agisca il medicinale omeopatico, diciamo che il cerchio si sta restringendo, grazie ai gruppi di ricerca che negli ultimi 20 anni hanno accumulato una mole di evidenze sperimentali che orientano la chiave interpretativa. La teoria più accreditata è conosciuta da tempo, ma attendiamo ulteriori conferme sperimentali.

La teoria migliore è quella più parsimoniosa, che con meno epiteti spiega più aspetti della realtà.



Thomas Kuhn



IN PRIMA PAGINA L'OMEOPATIA

AGRO-OMEOPATIA: L'OPPORTUNITÀ DI UN PHD DI UN ANNO IN BRASILE E DUE IN UK

“Questa ricerca svolgerà un ruolo fondamentale nel plasmare il futuro delle pratiche di gestione dei vigneti, contribuendo allo sviluppo di soluzioni innovative nel campo della viticoltura.”



L'Homeopathy Research Institute (HRI) e l'E.C.H. pubblicizzano il bando per una borsa di dottorato in tandem tra le Università dei due Paesi, *interamente finanziata, per esplorare l'uso dell'Omeopatia nei vigneti del Regno Unito, con il primo anno trascorso presso l'Università dello Stato di Santa Catarina in Brasile, per la formazione in Omeopatia integrale. Inizierà a settembre 2023.*

Il titolo del progetto è “Exploring New Plant Defense Stimulators to Mitigate the Phasing-out of Copper in the UK Viticulture Industry (CU-NoMore)” e viene presentato come un'opportunità entusiasmante per chiunque desideri perseguire un dottorato di ricerca, che ha un vivo interesse per le pratiche ambientali sostenibili. Con le crescenti preoccupazioni globali sull'impatto ambientale e la sostenibilità dei fungicidi a base di rame, questa ricerca svolgerà un ruolo fondamentale nel plasmare il futuro delle pratiche di gestione dei vigneti, contribuendo allo sviluppo di soluzioni innovative nel campo della viticoltura.

Il Brasile ha compiuto progressi significativi nel campo dell'Agro-Omeopatia, e l'anno di studio presso l'Università dello Stato di Santa Catarina sarà una fantastica opportunità per conoscere pratiche efficaci e come possono essere applicate all'agricoltura del Regno Unito.

Si tratta di un dottorato di ricerca in co-tutelle tra la Coventry University e l'Università di Santa Catarina State (UDESC), in Brasile, che porta a un doppio premio.

Il primo anno di ricerca si svolgerà presso

l'UDESC Brasile, con il secondo e il terzo anno presso la Coventry University UK.

Si cerca urgentemente un candidato dato il breve lasso di tempo e per consentire le modalità di visto. Se tu o qualcuno che conosci è interessato a intraprendere un percorso di ricerca gratificante nel campo della viticoltura, [consulta questo link](#) per saperne di più e candidarti.

Dettagli chiave

Opportunità di dottorato in co-tutelle interamente finanziato

Data di inizio: settembre 2023

Durata: 3,5 anni

Primo anno trascorso presso l'Università dello Stato di Santa Catarina, Brasile; il secondo e il terzo anno presso la Coventry University UK.

La chiamata è piuttosto tardiva e, poiché ci vuole tempo per ottenere i visti per i candidati internazionali, sebbene il termine sia scaduto, i candidati interessati dovrebbero scrivere in prima istanza alla dott.ssa Julia Wright al seguente indirizzo: aa9469@coventry.ac.uk.

Questo ci dà la misura di quanto interesse ci sia a livello planetario nei confronti dell'Agro-Omeopatia.

Diamo diffusione alla notizia affinché raggiunga un qualche giovane propenso a questa avventura internazionale che sa di buon futuro.





DARWIN E L'OMEOPATIA INVISIBILE

Estate, tempo di viaggi.

Uno dei viaggi più mitici fu sicuramente quello che Darwin raccontò in Viaggio di un naturalista intorno al mondo, pubblicato nel 1839.

Le sue avventure e ricerche negli angoli più sperduti della Terra lasciarono il segno sull'umanità, perché dalle osservazioni del viaggio sul Beagle nacque il capolavoro Le origini delle specie, ma anche sul viaggiatore, che iniziò a soffrire di mal di mare, tachicardia e febbre. Dovette proseguire via terra, ma il suo stato peggiorò ulteriormente e in Sud America contrasse probabilmente anche la malattia di Chagas, infezione da *Tripanosoma cruzi* (vedi nostra NL n. 4/2023 Angolo vet <https://www.fiamo.it/pdf/NewsLetter-n-4>), i cui disturbi, primo di tutto il vomito, lo debilitarono al punto di impedirgli di continuare le sue ricerche (vedi il Diario di Beagle 1831-1836).

Darwin stesso era figlio di un medico ed era stato studente di Medicina, passato alle Scienze Naturali dopo aver frequentato con ripugnanza le sale operatorie dell'epoca. Nel 1849, quando la sua salute diventa gravemente compromessa, si autodiagnostica una dispepsia nervosa, e si rivolge a vari medici convenzionali. In mancanza di risultati chiede aiuto all'Omeopata-guru di Edimburgo Dr. James Manby Gully che ha in cura anche Lord Tennyson, Charles Dickens e altri intellettuali vittoriani. Il Dr. Gully, noto per il suo rifiuto della terapia polifarmacologica allora in voga, sostiene i benefici dell'idroterapia, della dieta, dell'attività fisica e del mesmerismo in sinergia con rimedi omeopatici.

Pur con qualche dubbio, Darwin gli si affida e si trasferisce con tutta la famiglia nei pressi della sua clinica. Dopo 16 settimane di trattamenti, **recupera completamente e riprende a scrivere**. Avrà poi delle ricadute e dei disturbi dermatologici, ma il Dr. Gully lo rimetterà sempre in sesto.

I buoni risultati delle terapie alternative, e soprattutto il dr. Gully, convincono lo scienziato di aver risolto il problema psicosomatico. Nelle sue lettere parla con entusiasmo dell'idroterapia, meno dell'Omeopatia.

Gli effetti delle dosi minime accendono però la sua curiosità, e decide di effettuare un esperimento: stimolare le ghiandole dei tentacoli di una pianta carnivora, la Drosera rotundifolia, Rosolida in italiano, con sali di ammoniaca in quantità infinitesimali (1:4.000.000 di grano, unità di misura corrispondente a circa 60 mg). **I risultati sono sorprendenti:** i tentacoli si inflettono, pur a queste diluizioni. **Nemmeno Darwin ci crede e continua a ripetere l'esperimento con diluizioni sempre maggiori** (fino a 1:20.000.000 di grano). Niente da fare: **funziona, mentre con altre sostanze non succede nulla.**

Giunge così alla conclusione che la pianta abbia una sensibilità particolare per quella sostanza, ma solo per quella, che non dipende dal sistema nervoso, che la pianta non possiede, dimostrando che i sistemi viventi sono sensibili solo a certe sostanze (e confermando inconsapevolmente che il metodo omeopatico dell'individualizzazione della terapia mira a trovare queste sostanze).

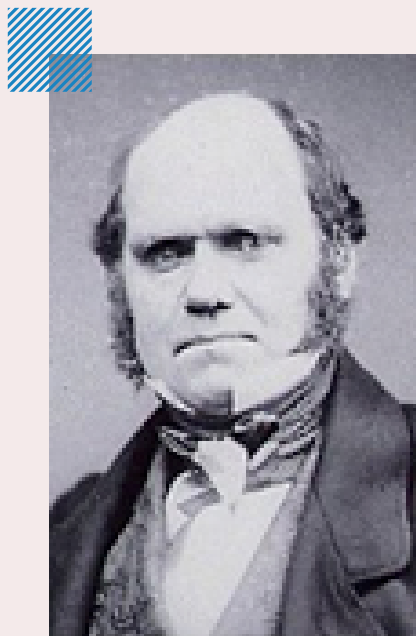
Gli esperimenti con *Drosera* e altre piante carnivore, pubblicati nel libro Pianta insettivora (Insectivorous Plants) lo emozio-

nano e imbarazzano.

Di Omeopatia non parla mai, se non in qualche lettera in cui elogia il Dr. Gully o esprime il suo apprezzamento per l'Omeopata tedesco dr. Koch seguace delle sue teorie evoluzioniste, che spiega l'origine di piante e animali secondo i principi dell'Omeopatia.

Non ci pensa nemmeno a dichiarare al mondo intero, che ormai pende dalle sue labbra, come è stato guarito (anche) da questa Medicina. Secondo alcuni è stata una scelta ragionata.

In un ambiente scientifico che condannava l'Omeopatia, o per lo meno la criticava aspramente, **sarebbe stata una cattiva pubblicità per le proprie teorie, farsene vedere appassionato**. Semplicemente una tecnica di sopravvivenza scientifica, ancora oggi in uso.



Charles Darwin (1832-1882)

[Consulta qui la Banca Dati dei lavori scientifici in Omeopatia](#)

Dona il tuo 5 per mille alla FIAMO per sostenere la Ricerca in Omeopatia!

Trasforma la tua dichiarazione dei redditi in un'importante azione di tutela del diritto alla salute. Per farlo è sufficiente scrivere, sulla dichiarazione dei redditi, nell'apposito spazio dedicato al "Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università", il codice fiscale della FIAMO 97072600584 e firmare!

Grazie!

TORNERÀ UTILE ANCHE A TE!

5x1000x FIAMO x SOSTENERE
LA RICERCA IN
OMEOPATIA

Basta la tua firma sulla dichiarazione dei redditi nel riquadro "Finanziamento della ricerca scientifica e delle università" e scrivere il codice fiscale della FIAMO:
970 726 005 84
Per maggior informazioni www.fiamo.it

FEDERAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONI e MEDICI OMEOPATI
FIAMO

The poster features a green background with a blue circular logo on the left containing a profile of a head. Large white and yellow text is centered on the page. At the bottom, there is a logo for FIAMO, which includes a globe icon and the text 'FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI e MEDICI OMEOPATI' and 'FIAMO'.

L'ANGOLO VET
a cura di Dr.ssa Roberta Sguerrini

**CONNUBIO TRA ZOOTECNIA BIOLOGICA E OMEOPATIA: UN
CONVEGNO DA NON PERDERE**

“La zootecnia biologica va considerata non solo come l’oggetto (allevamento, alimentazione, qualità delle produzioni, carne, uova, latte, ecc.), ma anche come attore corresponsabile del benessere degli animali allevati.”



In questo numero dal sapore estivo, vorremmo esortare i nostri lettori a scoprire le attività dell'Associazione Zoobiodi (Associazione Italiana di Zootecnia Biologica e Biodinamica) che sta reclutando esperti del settore, anche nel campo della Medicina veterinaria omeopatica, per realizzare un convegno in autunno.

Tema del Convegno sarà “L'allevamento biologico quale motore di sostenibilità e benessere animale”.

Il Prof. Andrea Martini, Veterinario omeopata FIAMO già noto per il suo impegno nel campo zootecnico, spiega le attività di Zoobiodi:

L'Associazione Italiana di Zootecnia Biologica e Biodinamica è nata a Milano nel 1999, l'anno in cui è stato approvato il primo Regolamento UE sull'allevamento biologico degli animali.

Come si legge nel sito, gli obiettivi dell'associazione sono:

- la promozione e la valorizzazione della zootecnia biologica e della zootecnia biodinamica in ogni campo della sua produzione;
- rappresentare il settore della zootecnia biologica e della zootecnia biodinamica nei confronti delle istituzioni, delle amministrazioni, delle organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali,

a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale;

- tutelare il consumatore e la professionalità dei produttori associati;
- stabilire rapporti con le autorità italiane e comunitarie preposte al settore sia della zootecnia che dell'agricoltura biologica e non, e di collaborare con Enti pubblici e privati, Scuole e Università sui problemi della formazione e dell'insegnamento della zootecnia biologica e biodinamica e di materie affini per l'organizzazione, diretta o indiretta, di ricerche e studi, dibattiti e convegni su temi tecnico-scientifici, economici e sociali d'interesse nel settore;
- promuovere il coordinamento di iniziative sociali, legali, legislative e associative per l'affermazione della zootecnia biologica e biodinamica, nonché per la tutela delle attività degli associati sul piano economico, giuridico-normativo, tecnico e sindacale.

A partire dal 2000 sono stati organizzati molti Convegni e, nel 2009, è nata la linea editoriale ZooBioDi, che raccoglie i lavori di convegni e progetti nell'ambito delle tematiche del settore.

Dopo il periodo di fermo dovuto alla pande-

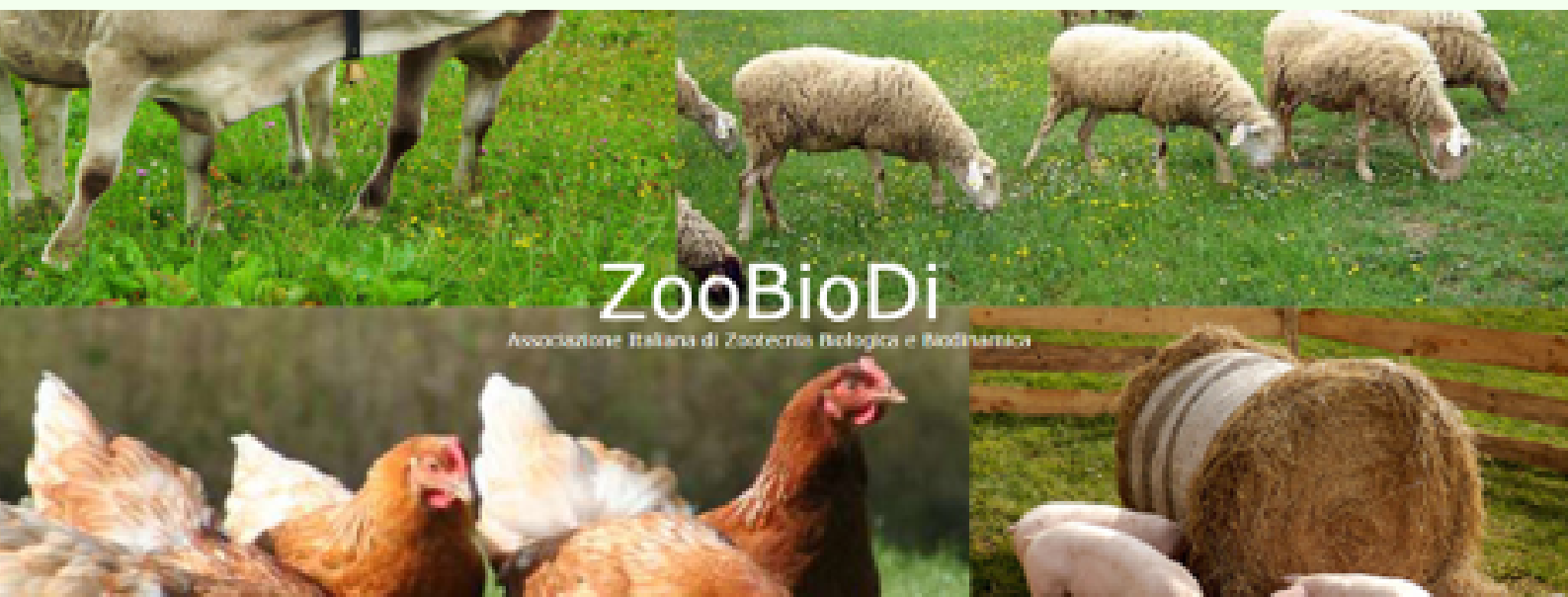
mia da coronavirus, anche Zoobiodi sta riprendendo la propria attività di ricerca scientifica e di divulgazione/promozione dell'allevamento con metodo biologico e desidera farlo anche con un convegno a carattere nazionale, un po' diverso da quelli organizzati negli ultimi 20 anni.

La novità consiste nel considerare la zootecnia biologica non solo come l'oggetto (allevamento, alimentazione, qualità delle produzioni, carne, uova, latte, ecc.), ma anche come attore **corresponsabile del benessere** degli animali allevati.

Il titolo, per adesso ancora provvisorio ("L'allevamento biologico quale motore di sostenibilità e benessere animale"), vuole proprio mettere in risalto questo aspetto.

Zoobiodi vuole coinvolgere nella organizzazione del convegno altre realtà impegnate a vario titolo nel raggiungimento del benessere degli animali usati per la nostra alimentazione.

E' auspicabile che i Veterinari omeopati FIAMO possano contribuire attivamente alla organizzazione di questo convegno, mostrando i risultati ottenibili con le cure omeopatiche non solo nei confronti del benessere animale e dell'ambiente, ma anche in termini economici, come mostrato nei recenti interventi del Congresso FIAMO svolto a maggio 2023 ([Angolo Vet della Newsletter Fiamo n. 5/2023](#)).



**“È uscito il nuovo
Bando FIAMO 2023
per la Ricerca in
Omeopatia, APERTO
A TUTTI!”**



FEDERAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONI E MEDICI OMEOPATI
FIAMO
www.fiamo.it

È uscito il nuovo Bando FIAMO 2023 per sostenere le attività di ricerca clinica in Omeopatia.

La FIAMO, come Federazione che sostiene e diffonde in Italia la Medicina omeopatica, ha deciso di devolvere i fondi ricavati dalla raccolta del 5x1000 nell'anno 2023 nel conferimento una tantum di uno o più assegni per lo svolgimento di attività di ricerca clinica in ambito umano o veterinario, di Agro-Omeopatia, di ricerca di base o di qualsiasi attività di ricerca inerente la Medicina omeopatica.

Il bando per la ricerca in Omeopatia è aperto a tutti, il Candidato non ha obbligo di essere Socio FIAMO né di aver conseguito un diploma in Omeopatia presso una delle scuole afferenti al Dipartimento Formazione FIAMO.

La scadenza del bando è il 31 ottobre 2023!

Dettagli e moduli sul sito ove è possibile anche visionare la destinazione dello scorso Bando 2022.

C'è bisogno di tutti:

- di chi sceglie di curarsi con l'Omeopatia
- di chi versa il 5x1000 a favore della Federazione
- di chi si attiva per produrre Ricerca!

FATEVI SOTTO!

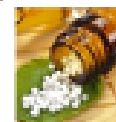
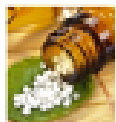
PIÙ SIAMO E MEGLIO FIAMO!



SALUTE E SOCIETÀ

APPUNTI DI GEOGRAFIA OMEOPATICA

Reportage di Omeopatia oltre-frontiera
a cura di Paolo Pifferi - LMHI NVP Italy



Ecco la seconda e ultima parte della storia della Liga internazionale che raccoglie l'Omeopatia classica in tutto il mondo. Potete trovare la prima parte sulla NL n. 2/2023. Buona lettura!

Dr. Paolo Pifferi - National Vice-President for Italy of Liga Medicorum Homeopathica Internationalis

LMHI STORY

SECONDA PARTE – i dipartimenti oggi

La Liga ha diversi gruppi di lavoro con progetti in tutto il mondo per servire l'Omeopatia e portare alta qualità alla comunità omeopatica, dove ogni membro può lavorare.

Questi gruppi sono:

FORMAZIONE

Una delle funzioni essenziali della LMHI è quella di essere il “guardiano” e di preservare le qualità senza tempo dell'Omeopatia. La LIGA raggiunge questo obiettivo promulgando eccellenti standard di educazione medica omeopatica e incoraggiando tutte le Scuole e le Associazioni mediche omeopatiche di tutto il mondo e tutti i loro membri a fornire la migliore formazione omeopatica possibile ai loro membri.

A tal fine, LMHI ha adottato il curriculum LMHI-ECH alla riunione del Consiglio Internazionale di Varsavia 2009. Questo documento presenta gli standard minimi di istruzione e formazione in Medicina omeopatica per Medici, Farmacisti, Veteri-

nari e Dentisti, concordati da tutti i centri di formazione omeopatica in tutto il mondo.

Questo documento fornisce i requisiti di formazione per una pratica sicura ed efficace di Omeopatia medica e delinea il programma per gli esami che portano a una qualifica in Medicina omeopatica. Questo documento fornisce anche la base per l'accreditamento da parte del LMHI di corsi tenuti da organizzazioni affiliate al LMHI.

RICERCA

Questa pubblicazione congiunta della Liga Medicorum Homeopathica Internationalis (LMHI) e del Comitato Europeo per l'Omeopatia (ECH) è stata rivista dopo il 69° Congresso LMHI, nel luglio 2014 (Parigi, Francia). L'obiettivo è quello di considerare tutti gli aspetti importanti del quadro scientifico della pratica omeopatica, comprese le questioni etiche, la valutazione della pratica quotidiana, esaminando il livello di evidenza scientifica di ciascuno di questi aspetti.

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

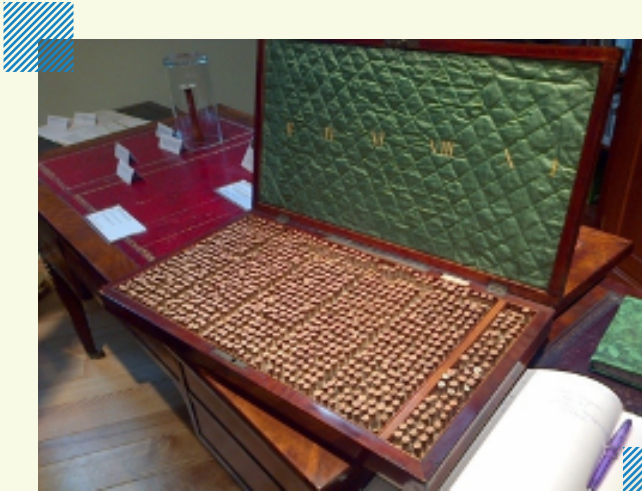
Nato per dare supporto ai nostri membri e LMHI nelle strategie politiche, aiutare nella difesa dagli attacchi contro l'Omeopatia e la raccolta di fondi e donazioni per progetti di solidarietà.

FARMACIA

Il gruppo sta lavorando sui diversi aspetti delle questioni farmaceutiche: come il rapporto tra Medico omeopata e Farmacista, il problema delle date di sca-

denza dei medicinali omeopatici, la definizione di un rimedio omeopatico e l'analisi delle varie farmacopee omeopatiche.

I risultati sono stati presentati come lezioni durante i congressi LMHI o sono stati pubblicati.



La cassetta dei medicinali di Hahnemann.

NEWSLETTER

Per mantenere il [sito web LMHI](#) e pubblicare ogni anno 3-4 LMHI Newsletter: qui compaiono molti ottimi articoli sull'Omeopatia hahnemanniana scritti da Maestri omeopati molto famosi.

COMITATO SPECIALE ARCHIVI

Per archiviare tutti i documenti omeopatici, ricerche, atti del congresso ecc. in un unico luogo e da fornire ai nostri membri - Stoccarda, Fondazione Bosch.

COMITATO SPECIALE ODONTOIATRIA

Per raggruppare i Dentisti del mondo e dare loro una corretta formazione sull'Omeopatia.

COMMISSIONE PER I PROVINGS

La dimostrazione di farmaci omeopatici è essenziale nello sviluppo dell'arte omeopatica di cura. Dopo la verifica clinica dei sintomi raccolti, fornisce uno strumento necessario per trovare il rimedio più appropriato per il paziente. Molte teorie, metodi e protocolli sono stati stabiliti. Nel frattempo i requisiti etici e legali sono diventati sempre più importanti (Dichiarazione

di Helsinki, ICH Guidelines gennaio 1997).

Un medicinale omeopatico di prova (HDP) è oggi considerato uno studio clinico, in quanto queste Linee Guida si basano sulla ICH "Nota per la guida sulla buona pratica clinica" (CPMP/ ICH/ 135/95). Le Linee Guida non sono regole rigorose, ma garantiranno che tutti gli elementi pertinenti necessari per un test omeopatico che rispetti la buona pratica clinica (GCP) siano presi in considerazione.

Aiuterà anche ad ottenere risultati comparabili da Provings di una stessa medicina in posti diversi nel mondo.

Citiamo altri prestigiosi vanti, quali la rivista THE HOMOEOPATHIC PHYSICIAN, pubblicazione della LMHI dedicata alla Medicina hahnemanniana e, come orgoglio nazionale, il Dr. Renzo Galassi quale primo italiano Presidente Mondiale LMHI, nel mandato 2013-2016, divenuto poi anche Direttore di Redazione in occasione del Vol. 1, Numero 2, nel giugno 2020 della rivista.



Renzo Galassi (a destra), primo italiano Presidente Mondiale LMHI: 2013-2016

LMHI: sede ufficiale

Dal 1925 al 2012: Ginevra (Svizzera)
2013: il Comitato Esecutivo decise di spostare la sede a **Koethen, Walstrasse 45, casa natale di S. Hahnemann.**

LMHI è registrata in Germania come Non Profit Organization.



Buona estate

I contenuti della NL sono espressione delle scelte redazionali e del pensiero degli Autori, autonome e prive di sponsorizzazioni commerciali.

[Per ascoltare la voce dell'Omeopatia, scopri di più sul nostro sito](#)

Se questa NL ti è stata girata, **ISCRIVITI IN PRIMA PERSONA** per riceverla direttamente!
[E divulga a tua volta ad amici e conoscenti!](#)

Se non desiderate più ricevere la nostra Newsletter, siete liberi di cancellarvi, scrivendo una mail a comunicazioni@fiamo.it con oggetto: disiscrivimi